

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including US Dollar, Yen, Sterling, and others.

BOT

Table of bond yields for different maturities (3 months, 12 months).

Borsa

Anche in piazza Affari, come in tutti i mercati, la settimana si apre in recupero, soprattutto nel finale dietro al buon andamento di Wall Street. Ma per la Borsa italiana il rialzo è molto più contenuto rispetto a quello messo a segno dalle altre piazze. Il Mibtel chiude con un progresso dello 0,42%. A tre giorni dalle scadenze di giovedì, prima del lungo ponte pasquale con 4 giorni di chiusura del mercato, le sistemazioni tecniche sono prioritarie per gli operatori e influenzano l'andamento delle contrattazioni. Il future con scadenza giugno passa di mano a 23.445 punti. Forti richieste sui titoli Fiat, con scambi elevati, dopo le parole rassicuranti di Umberto Agnelli sul futuro del gruppo.

Le imprese italiane si sono impegnate solo in operazioni di dimensioni medio-piccole

In calo le acquisizioni all'estero

MILANO Tiene il mercato italiano delle fusioni e acquisizioni. In base al rapporto Kpmg nei primi tre mesi del 2002 il numero delle operazioni concluse è rimasto sostanzialmente stabile, pari a 95 operazioni contro le 98 dello stesso periodo del 2002 (nel primo trimestre del 2001 erano state 147). Si registra invece un incremento del valore che raggiunge i 22 miliardi di euro, senza contare le operazioni Olivetti-Telecom e Pirellina-Pirelli spa.

A spingere il mercato domestico sono state soprattutto le ristrutturazioni di grandi gruppi e le operazioni di private equity, realizzate da investitori istituzionali in capitale di rischio, rivolte alle piccole e medie imprese, soprattutto nel settore meccanico e manifatturiero.

La top ten delle operazioni vede primeggiare l'offerta pubblica d'acquisto di Newco28 su Autostrade



Piazza Affari Daniel Del Zennaro/Ansa

per un importo complessivo di 6,45 miliardi. Al secondo posto l'opa di Eni su Italgas pari a 1,46 miliardi, mentre al terzo si colloca la cessione di Toro da parte di Fiat al gruppo De Agostini per 2,4 miliardi. A fare la parte del leone del mercato italiano delle fusioni e acquisizioni sono tuttavia i settori bancario e finanziario, con 25 operazioni, pari al 26% di quelle realizzate nel trimestre.

Per quanto riguarda le operazioni cross border, si è mantenuto sostanzialmente stabile il numero degli investimenti esteri in Italia, pari a circa il 20% del mercato, mentre continua il calo degli investimenti italiani all'estero, caratterizzato da operazioni medio-piccole. Tra queste si segnala l'acquisizione di Rcs Media group della spagnola Unidesa e della francese Catherine Nemo e l'acquisizione da parte di Enel della società bulgara Nek.

Grazie anche a Valentino, risultati positivi nel primo trimestre

Marzotto, fatturato in crescita del 3,4%

Annunciati nuovi tagli all'occupazione

MILANO Nei primi tre mesi del 2003 il gruppo Marzotto, grazie anche al consolidamento di Valentino, ha realizzato un fatturato consolidato di 544 milioni (+3,4% sullo stesso periodo 2002). Per il 2003 il gruppo stima una lieve crescita dei ricavi e un miglioramento del margine operativo e una generazione positiva di cassa nonostante le condizioni di elevata instabilità mondiale.

Alla presentazione dei dati 2002 e dei primi risultati 2003 alla comunità finanziaria, l'amministratore delegato Antonio Favrin ha annunciato per quest'anno ulteriori cessioni, in particolare nel settore immobiliare, per circa 20 milioni euro dopo quelle del 2002 (immobili e centrali idroelettriche). Favrin ha anche annunciato tagli dell'organico che riguarderanno «qualche centinaio di persone quest'anno» nel tessile dopo le circa 578 unità del 2002 (260 nello

stabilimento di Manerbio e da 300 a 350 in quelli di Vadagno e Mosilana).

Valentino da parte sua conferma l'obiettivo del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2004. È quanto ha ribadito l'amministratore delegato della Valentino, Michele Norsa, nel corso della presentazione dei risultati di bilancio alla comunità finanziaria. La maison ha registrato nel 2002, un utile netto negativo per 44,2 milioni di euro, mentre il risultato operativo negativo è peggiorato da 2,7 a 12,6 milioni di euro a causa dell'interruzione straordinaria di alcuni rapporti di licenza (4,5 milioni) e all'applicazione di più rigorosi principi di contabilità (3,5 milioni). «Da quando, come gruppo Marzotto, abbiamo acquisito Valentino sette mesi fa - ha spiegato Norsa - il risultato operativo è stato però positivo per 1 milione di euro».

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and volume.

Table of stock market data including company names, prices, and volume.

Table of stock market data including company names, prices, and volume.